

## PDF 2. Estetica conservativa, (non protesica), cioè direttamente alla poltrona allo studio con restauri in resina composita

Contenuto:

- A. Sbiancamento dei denti,
- B. Restauri con resine composite,
- C. Faccette in resina composita,

### A. Sbiancamento dei denti

Esistono due situazioni:

- a. dente devitalizzato (necrotico)
- b. dente vitale (la polpa è viva)

#### a) dente devitalizzato (cioè non vitale, necrotico).

Tecnica.

Ottenuto uno spazio all'interno della corona del dente (rimosso il materiale da devitalizzazione), vi si immette una sostanza sbiancante, e la si sigilla doppiamente all'interno.

L'ossigeno liberato, non potendo uscire dall'apertura, sigillata, penetrerà i tessuti duri schiarendo i materiali scuri, nei casi fortunati, spesso in poche ore.

Ottenuto lo sbiancamento, la sigillatura viene rimossa, e dopo avere riempito la cavità di cotone, per mantenere lo spazio libero per un eventuale reintervento, l'apertura viene sigillata con una normale resina composita per otturazioni.

Questa tecnica, in uso da decenni è **usata meno frequentemente**, per possibili complicanze intervenute a distanza di molti anni (riassorbimento radicolare esterno).



Sinistra. **Prima**. Dente non vitale e fratturato.

Destra. **Dopo**. Lo sbiancamento è stato effettuato e la ricostruzione

con resina composita fotopolimerizzabile ha ottenuto la ricostruzione voluta.

## b) dente vitale.

### **Causa:**

**un dente sano, cioè non devitalizzato, può essere inestetico, di colore giallo, oppure grigio, spesso con strisce orizzontali di colori diversi. Si pensa ad anomalie congenite oppure all'effetto di farmaci assunti in età pediatrica.**

### **Tecnica:**

Essendo il dente vivo, **si deve agire dall'esterno** agendo con un gel sbiancante di urea perossido, liberante perossido di idrogeno addizionata di Sodio fluoruro o Potassio nitrato come desensibilizzante. Questa terapia, se necessario può essere ripetuta a distanza di tempo.

**Esistono due modalità di sbiancamento per i denti vitali: veloce e lenta.**

### **Lo sbiancamento "veloce", "fast bleaching".**

Si effettua **nell'ambulatorio dall'Odontoiatra.**

Dopo aver protetto le gengive mediante la applicazione della diga di gomma, per non ustionarle, si procede con l'applicazione di sostanze fortemente ossidanti all'esterno del dente, aumentandone la attività eventualmente con l'uso di **lampade particolari, o apparecchiature laser.**

E' un trattamento che ha il **vantaggio della velocità.**

Per ottenere risultati in minore tempo, si avvale però di una **concentrazione del perossido di idrogeno, fino a livelli del 45%.**

Lo svantaggio è che i pazienti dopo il trattamento possono lamentare,

- una sensazione di maggiore ruvidità delle superfici dentali, e di
- maggiore sensibilità dei denti (veramente sgradevole)
- talora effetto rebound,

**Pertanto non lo consigliamo o lo sconsigliamo assolutamente alle persone che hanno già denti sensibili.**

### **Lo sbiancamento lento, "slow bleaching".**

Si effettua **a casa.** E' la terapia a nostro giudizio consigliabile, perché:

- ottiene **risultati equivalenti, anche se nello spazio di un mese circa.**
- il risultato è **duraturo**, ma comunque si può ripetere comodamente.

In questa terapia la concentrazione del gel sbiancante è meno potente (10%, 20%) e quindi **il gel risulta meno aggressivo nei riguardi dei tessuti dentali (smalto e polpa) e gengivali.**

A seconda della concentrazione consigliata, le mascherine possono

essere indossate di notte, cioè per **8 ore, (10%)**, oppure di giorno per **4 ore (20%)** per esempio in occasione di lunghi percorsi in macchina. Il vantaggio di questa tecnica consiste nelle **modulabilità**, nel senso che **appena il paziente avverte un aumento della sensibilità dei denti, può arrestarla per proseguirla quando, avendo desensibilizzato i denti, potrà ricominciare il trattamento.**

### Casi di sbiancamento lento.



Sinistra. **Prima.**



Destra. **Dopo 4 settimane.**



Sinistra. **Prima.**



Destra. **Dopo 4 settimane.**



Sinistra. **Prima.**



Destra. **Dopo 5 settimane.**

**B. Ricostruzioni direttamente in bocca  
con resine composite fotopolimerizzabili estetiche.**

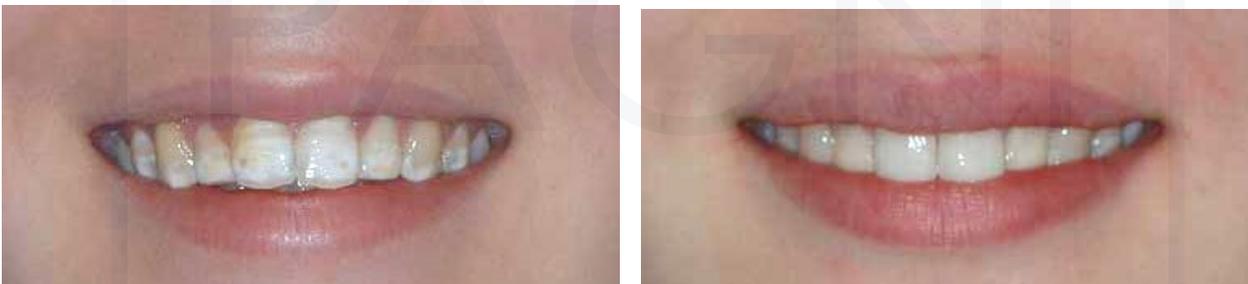
**Caso 1.**



Sinistra. **Prima.**

Destra. **Dopo 1 h.**

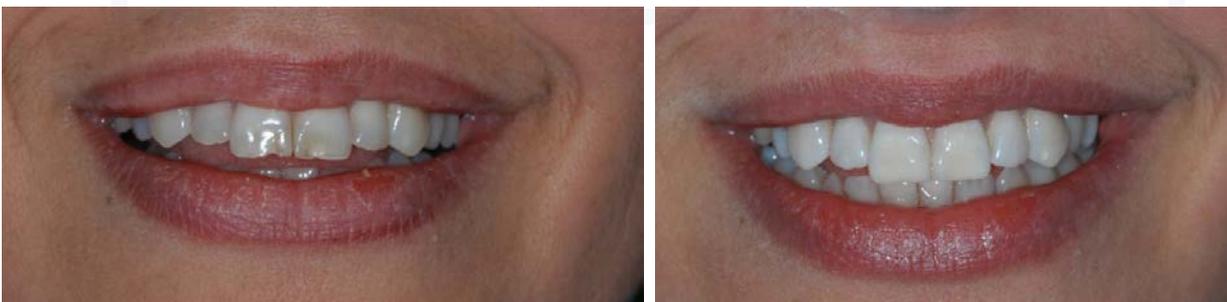
**Caso 2.**



Sinistra. **Prima.**

Destra. **Dopo 3 h.**

**Caso 3.**



Sinistra. **Prima.**

Destra. **Dopo 2 h.**

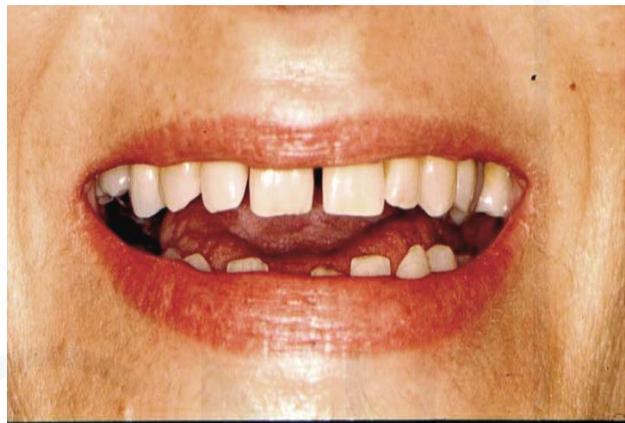
## Caso 4.

Alla paziente, era stato **proposto di limare tutti i denti** per ottenere una facile, ma demolitiva e costosa estetica ideale con **corone in ceramica**.

Invece è stata effettuata la **ricostruzione direttamente in bocca con resine composite per:**

**1) la eliminazione dei diastemi (spazi fra i denti), 2) la correzione del morso inverso dei canini e 3) l'allungamento degli incisivi inferiori.**

Il caso nel 2018 ha compiuto 16 anni.



Prima.



Dopo 2 sedute di 3 ore alla poltrona.



Dopo 12 anni: Il sorriso è rimasto intatto (resine! non ceramiche!)

### C) Faccette preformate in composito.

Caratteristiche:

1) miglioramento estetico **non invasiva** (senza incapsulare i denti),  
2) **impegno economico ridottissimo (la metà di una faccetta ceramica)**

4) **esecuzione immediata alla poltrona in poche ore.**

Qualsiasi altra soluzione protesica richiede i tempi e i costi di un laboratorio odontotecnico (vedi primo caso a Estetica 3).

#### Caso 1.



Prima.



Dopo 3 ore alla poltrona sorriso ritrovato.

### Caso 2.



Prima.



Dopo 3 ore alla poltrona.

Dopo 1 mese sono state consegnate le ceramiche del gruppo incisivo inferiore.

### Caso 3.



Sinistra. Sorriso prima.

Destra. Sorriso dopo 3 ore alla poltrona.

STUDIO ODONTOIATRICO  
PAGNI